



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 872/MG/if

Locarno, 26 ottobre 2009

Egregio Signor
Silvano BERGONZOLI
Via della Posta 14
6600 Locarno

Interrogazione 16 settembre 2009 “Transito pericoloso di biciclette in Via Ramogna!”

Egregio Signor Bergonzoli,

anzitutto ci preme informarla che condividiamo il suo disappunto di fronte alla situazione che l'ha vista coinvolta come testimone oculare.

Nella fattispecie il tutto resta da confinare al deplorabile comportamento assunto dal ciclista, che in tale circostanza, violando precise norme in materia di circolazione stradale, ha seriamente compromesso l'incolumità dei passanti.

Nel merito delle sue domande rispondiamo nel seguente modo:

1. Considerata questa pericolosa situazione, non pensa il Municipio che sarebbe opportuno piazzare una segnaletica di divieto di entrata sia in Via Ramogna che su tutti gli accessi ai portici sia per biciclette che per skaters ?

Per definizione, le strade sono aree utilizzate dai veicoli a motore, dai veicoli senza motore o dai pedoni (ONC art 1, cpv1).

Nel caso concreto di Via alla Ramogna, appare evidente, contrariamente a quanto asserito, che la percorrenza della tratta, in applicazione alle prescrizioni vigenti in materia di LCStr, risulta di fatto preclusa a tutti i veicoli. Vigè pertanto il divieto di circolazione per le biciclette e gli skaters.

Questo poiché esiste già da tempo una segnaletica ben chiara e nel rispetto delle norme, posta nei seguenti luoghi:

all'altezza dell'attraversamento pedonale del ponte sulla Ramogna: divieto generale di circolazione nelle due direzioni 2.01 (OSS). La circolazione è pertanto vietata nei due sensi (leggi percorrenza Via alla Ramogna) a tutti i veicoli e mezzi simili ai veicoli. Per definizione i mezzi simili ai veicoli sono mezzi di spostamento muniti di ruote o rotelle, che sono mossi dalla sola forza fisica dell'utente, come i pattini a rotelle, pattini in linea, monopattini o velocipedi per bambini. I velocipedi e le carrozzelle per invalide non sono considerati mezzi simili ai veicoli.

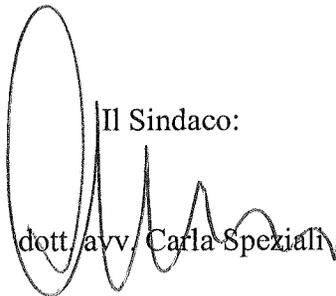
Sul fronte opposto, per tutti i mezzi in provenienza da Largo Zorzi, il segnale 2.43, divieto di svoltare a sinistra, di fatto preclude la percorrenza della tratta di Via alla Ramogna.

2. Esiste nel Regolamento comunale il divieto di transito sotto i portici per questi mezzi? In caso affermativo, come mai non esiste anche una segnaletica adeguata?

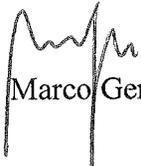
L'aspetto è attualmente disciplinato solo dalla Legge sulla Circolazione Stradale. La legislazione comunale non accenna per il momento all'argomento. La pianificazione allo studio ribadisce che l'uso dei portici non permette l'accesso ai medesimi con biciclette, monopattini, ecc.

La polizia comunale, a seguito della sua segnalazione, intensificherà i controlli in queste zone allo scopo di sensibilizzare l'utenza al rispetto di queste elementari norme.

Voglia gradire, egregio signor Bergonzoli, cordiali saluti.


Il Sindaco:
dott. avv. Carla Speciali

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

BERGONZOLI SILVANO
Via della Posta 14 • CH-6600 Locarno
tel. 078 633 18 18 • e-mail: s.bergonzoli@freesurf.ch

Lodevole
MUNICIPIO
della Città di Locarno
Palazzo Marcacci
6600 **L o c a r n o**

Locarno, 16 settembre 2009

INTERROGAZIONE

Transito pericoloso di biciclette in Via Ramogna !

On.le Signora Sindaco,
On.li Signore e Signori Municipali,

la presente interrogazione prende spunto da uno spiacevole fatto di cui sono stato testimone nei giorni scorsi.

L'altro giorno, mentre stavo camminando in Via Ramogna, sono stato improvvisamente sfiorato da un ciclista che scendeva a velocità alquanto forte. Il ciclista, dopo aver sfiorato il sottoscritto, continuava poi la sua corsa ad alta velocità andando a sbattere contro una ragazza e gettandola a terra. Anche in questo caso il ciclista continuava la sua corsa disinteressandosi completamente dell'accaduto e dileguandosi sotto i portici. Siccome ero in compagnia di un commerciante del posto, ho voluto commentare con lui questo spiacevole fatto: il commerciante si era dichiarato meravigliato che fino ad ora non sia mai successo qualche cosa di grave, visto che a suo dire sono ormai molti i ciclisti indisciplinati. Alla mia domanda se vi fossero di tanto in tanto dei controlli della polizia, la sua risposta fu negativa. Probabilmente non vi sono controlli per il semplice fatto che in quel punto non vi sono dei cartelli di divieto di transito per le biciclette. In realtà sono diversi i ciclisti che transitano anche sotto i portici, come pure i giovani che vi passano con lo skateboard.

Da un controllo mi risulta effettivamente che da nessuna parte vi siano dei cartelli di divieto sia per biciclette che per skater, anche se alla luce di questi spiacevoli fatti una loro posa si imporrebbe.

Fatta questa brevissima premessa, chiedo a codesto lodevole Municipio.

1.
Considerata questa pericolosa situazione, non pensa il Municipio che sarebbe opportuno piazzare una segnaletica di divieto di entrata sia in Via Ramogna che su tutti gli accessi ai portici sia per biciclette che per skaters ?

2.
Esiste nel Regolamento comunale il divieto di transito sotto i portici per questi mezzi ?
In caso affermativo, come mai non esiste anche una segnaletica adeguata?

Per una vostra sollecita risposta, vi ringrazio anticipatamente.

Con rispettoso ossequio:

Silvano Bergonzoli